

ANNO SCOLASTICO 2015-2016
REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTI E DISCENTI: DOVERI E DIRITTI

Finalità

Come ogni società esistente, anche quella scolastica richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino piena efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto. Il presente regolamento definisce le norme alle quali devono attenersi il personale docente e gli alunni per una proficua interazione con le altre componenti della comunità scolastica. I docenti rappresentano la principale funzione educativa della scuola: i loro comportamenti sono strettamente osservati dagli allievi, i quali guardano a loro come a possibili modelli di riferimento. Da questa premessa nasce il Regolamento interno della Scuola Secondaria di 1° Grado “Santa Caterina”.

Art. 1

I docenti della prima ora devono trovarsi in aula alle ore 7.55, per garantire la massima puntualità ed evitare che gli alunni rimangano senza sorveglianza. In caso di impossibilità ad essere presenti all’orario di inizio delle lezioni dovranno comunicarlo tempestivamente in modo che la scuola possa organizzarsi. In caso di malattia dovranno fare esplicita richiesta di congedo secondo normativa vigente.

Art. 2

I docenti della prima ora, dopo aver recitato la preghiera con i ragazzi, devono:

- procedere con l'appello, segnare i nomi degli assenti sul registro elettronico, vistare con la firma sul libretto in possesso degli allievi le giustifiche presentate dagli allievi stessi. Le giustifiche e le mancate giustifiche devono essere notificate, nello specifico, sul registro elettronico nell’apposita sezione. In caso di autenticità dubbia della firma dei genitori, di assenze ricorrenti, e di motivazioni irrilevanti o inattendibili dovranno farlo presente al Dirigente Scolastico. Qualora lo studente, rientrando a scuola, non esibisca la giustificazione, il primo giorno sarà ugualmente ammesso alle lezioni con l’obbligo, da annotare chiaramente sul registro elettronico, di presentarla il giorno successivo; il secondo giorno, non avendo ottemperato tale obbligo, l’alunno sarà inviato dal Dirigente Scolastico;
- notificare, sul registro elettronico, i ritardi della giornata.

Art. 3

I docenti non devono di norma consentire agli allievi di uscire dalla classe nel corso della prima ora di lezione. Le uscite per andare in bagno sono consentite solo ed esclusivamente durante la prima ricreazione (uscite libere) e la seconda ricreazione (non più di 2 alunni alla volta) e durante la 6ª ora (1 alunno alla volta) a discrezione dell’insegnante. Non è consentita l’uscita in giardino durante le ricreazioni e al cambio dell’ora.

Art. 4

La fotocopiatura è consentita solo durante l’ora della materia per cui la stessa viene richiesta, previa autorizzazione dell’insegnante, e l’uscita non è consentita per più di un alunno per volta.

Art.5

I docenti della seconda ora devono annotare le adesioni al Servizio Mensa con l’obbligo di confrontarle con l’apposito elenco posto all’interno del cassetto in sala insegnanti e verificare eventuali incongruenze.

Art. 6

I docenti devono tenere sempre aggiornato il registro, che sarà periodicamente controllato dalla Dirigenza, un documento ufficiale da gestire con cura e da non utilizzare per scopi non didattici. Sul registro

elettronico devono sempre essere annotati gli argomenti svolti in classe, i compiti assegnati, le assenze e i ritardi degli studenti, con le relative giustificazioni.

Art. 7

Il docente che ha elevato rapporto ad un allievo lo verbalizza sul registro elettronico, quotidianamente visionabile dalle famiglie. Il coordinatore di classe relaziona mensilmente al Consiglio la situazione disciplinare della propria classe.

Art. 8

La sorveglianza degli alunni all'interno della scuola è affidata di norma al personale docente, il quale è responsabile sotto il profilo penale, civile e amministrativo di eventuali danni causati o subiti dagli stessi. Gli insegnanti non devono allontanarsi dalla classe e hanno l'obbligo di vigilare sugli alunni durante le due ricreazioni e fino all'uscita dalla scuola, per cui resteranno nelle aule o nelle immediate adiacenze; in caso di necessità dovranno farsi sostituire nella sorveglianza dal personale collaboratore scolastico.

Art. 9

Durante la prima ricreazione gli alunni possono recarsi al bagno o al bar liberamente; ciascun docente è responsabile della classe in cui presta servizio e ha l'obbligo di sostare nel corridoio nelle immediate vicinanze dell'aula. È prevista la presenza di un docente di sorveglianza anche all'interno del bar della scuola.

Art. 10

I docenti dell'ultima ora devono preoccuparsi di far lasciare agli alunni i banchi totalmente vuoti e l'aula in ordine, pena un ritardo nell'uscita.

Art. 11

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora hanno il dovere di verificare l'uscita di tutti gli allievi dall'aula e nel frattempo spegnere il computer e la LIM.

Art. 12

Tutto il personale è tenuto a visionare quotidianamente sulla propria casella di posta elettronica le comunicazioni della Dirigenza.

Art. 13

I docenti hanno il dovere di riferire al Dirigente Scolastico le situazioni di grave irregolarità relative alla disciplina, all'assenteismo, al rispetto dell'orario o al profitto degli studenti e di segnalare, appena individuati, eventuali danni alle aule o all'arredamento scolastico, indicandone i responsabili. In occasione delle note disciplinari più gravi, sinteticamente riportate sul registro elettronico, presenteranno tempestivamente in Presidenza una breve circostanziata relazione, al fine della convocazione del Consiglio di Classe, per vagliare l'opportunità di eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 14

I compiti in classe devono essere consegnati corretti agli studenti non più tardi di 20 giorni dal loro svolgimento e successivamente devono essere depositati in Presidenza entro e non oltre un mese dal loro svolgimento.

Art. 15

Il nostro Istituto prevede per la I e la II il tempo normale (30 ore settimanali); gli alunni della III possono scegliere tra tempo normale e potenziamento dell'offerta formativa (33 ore settimanali, con rientro pomeridiano il mercoledì in preparazione all'esame conclusivo di I Ciclo). I docenti, che eventualmente

hanno lezione il mercoledì e il giovedì mattina nelle classi suddette, non assegneranno il mercoledì compiti per il giovedì. Non sono programmabili verifiche scritte (con l'eccezione del tema di italiano e simulazione di prova Invalsi) e interrogazioni per quei ragazzi che il mercoledì pomeriggio sono impegnati nell'attività di potenziamento.

Art. 16

I docenti di scienze motorie e dei laboratori devono prelevare e riaccompagnare gli alunni in classe tutte le volte che usufruiscono di detti locali. In tali circostanze essi faranno attraversare gli spazi esterni e interni della scuola nel massimo ordine e silenzio, evitando che singoli o gruppi di alunni rimangano isolati, attardati o in posizione staccata dall'intero gruppo classe, che dovrà raggiungere la palestra o l'aula in modo compatto e composto.

Art. 17

Le uscite didattiche devono essere concordate, nell'ambito della programmazione educativa e didattica, da tutto il Consiglio di Classe, con l'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Per le visite guidate nell'ambito del Comune, occorre l'autorizzazione del genitore e del Dirigente Scolastico. Qualora dovesse presentarsi una iniziativa di carattere culturale non prevista, questa può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico e in seguito comunicata al Consiglio di Istituto.

Art. 18

I docenti che intendono far accedere personale estraneo (esperti, familiari, ecc...) dovranno avere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 19

Non è consentito l'uso del cellulare durante le attività didattiche, tranne che per comunicazioni interne con la segreteria o la presidenza.

Art. 20

La scuola è un luogo di istruzione ed educazione: come tale, presuppone e richiede a tutti un abbigliamento consono.

Art. 21

E' espressamente vietato preparare privatamente alunni frequentanti l'Istituto o persone che ivi si presenteranno per sostenere qualsiasi tipo di esame.

Art. 22

E' fatto assoluto divieto ai docenti di fumare all'interno dell'area scolastica (interna ed esterna).

Art. 23

Gli allievi hanno diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

Art. 24

Le famiglie e gli allievi hanno il diritto di conoscere gli obiettivi didattici programmati dal Consiglio di Classe.

Art. 25

Gli allievi sono tenuti a comportarsi con il massimo rispetto nei confronti dell'Istituto, del Dirigente Scolastico, del Vicario, dei docenti e del personale ATA.

Art. 26

Gli allievi devono lo stesso rispetto ai loro compagni.

Art. 27

Gli allievi sono tenuti a rispettare anche gli arredi della scuola, le attrezzature, le aule e i locali che, di proprietà comune, sono pertanto di ognuno e di tutti. In particolare eviteranno tanto di imbrattare aule e laboratori quanto di scrivere su arredi, porte e muri. Nel caso in cui ciò non fosse adempiuto e venissero identificati i responsabili, saranno chiamati a rispondere dei danni causati.

Art. 28

Gli allievi sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni. Si ricorda che possono accedere ai locali della scuola (portineria) nei 30 minuti che precedono l'inizio delle lezioni e possono accedere alle aule solo all'apertura del cancello interno della portineria.

Art. 29

Per ingressi oltre le 8.05 gli alunni sono ammessi in classe. Il docente segnala sul registro elettronico il "ritardo breve" specificando l'orario di ingresso chiedendone giustificazione scritta. Nel caso in cui la giustificazione non venga portata nei 2 giorni successivi, seguirà convocazione in Presidenza. Gli alunni che si presentano dopo le 8.15 senza il necessario permesso sul libretto sono ammessi in classe previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Si precisa che non sono consentite entrate posticipate oltre le ore 10.00.

Art. 30

Il libretto scolastico prevede un massimo di 5 entrate e di 5 uscite fuori orario. L'uscita anticipata può essere richiesta solo per validi motivi. Ogni richiesta di uscita anticipata necessita di autorizzazione scritta sul libretto e della presenza di un genitore o di un delegato maggiorenne. Tale comunicazione viene comunicata direttamente da un custode all'insegnante. Terminata la quota di permessi consentita, il rilascio di ulteriori permessi richiede l'approvazione scritta del Dirigente Scolastico.

Si precisa che i permessi per le uscite anticipate a disposizione sugli appositi libretti delle giustificazioni sono da utilizzarsi esclusivamente in riferimento a uscite da scuola in orario antimeridiano (attività curricolare).

Nel caso di uscite dopo la pausa pranzo o dal doposcuola il docente dovrà comunque esigere la giustificazione scritta del genitore che dovrà essere riportata sul diario.

Si ricorda che, una volta terminati i permessi di entrata o di uscita a disposizione sul libretto delle giustificazioni, il genitore provvederà a chiedere l'autorizzazione all'ingresso in ritardo o all'uscita anticipata direttamente al Dirigente Scolastico che valuterà personalmente se rilasciare o meno il permesso.

Si ricorda infine che agli alunni, seppur muniti di autorizzazione scritta, non è consentito di lasciare i locali della scuola senza la presenza del genitore o di persona delegata.

Art. 31

Le assenze per malattia o motivi familiari devono essere giustificate dal genitore sull'apposito libretto: il docente incaricato della prima ora di lezione controlla la giustificazione dell'assenza, verificando l'autenticità della firma; ove si riscontrino firme sospette, il docente provvede affinché la Segreteria controlli la veridicità della giustificazione. Se l'assenza per malattia si protrae oltre 5 giorni (sabato e domenica inclusi), la famiglia deve presentare anche un certificato medico che attesti la guarigione o dichiarare lo stato di non-malattia dell'alunno. Quando preventivamente comunicata dal genitore, l'assenza di almeno 5 giorni dovuta a motivi familiari non necessita di certificato medico.

L'alunno che a due giorni dal rientro dopo un'assenza non abbia presentato regolare giustificazione viene convocato dal Dirigente Scolastico in Presidenza. Ogni altra irregolarità riguardo alla frequenza è segnalata dai docenti al Dirigente Scolastico.

Art. 32

Al termine di ogni ora di lezione, gli allievi attenderanno in classe il docente subentrante e a lui chiederanno, eventualmente, il permesso di accedere ai servizi.

Art. 33

Gli allievi non possono sostare nei corridoi e, meno che mai, entrare nelle aule momentaneamente lasciate libere da altre classi.

Art. 34

Gli allievi devono eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per casa.

Art. 35

Durante le ore di lezione antimeridiane e pomeridiane gli studenti sono tenuti:

- ad essere puntuali all'inizio delle attività antimeridiane e pomeridiane;
- a portare sempre i **libri e materiali didattici** relativi alle materie di insegnamento;
- a tenere il cellulare spento nello zaino e a non usarlo nella struttura scolastica per tutta la durata della permanenza, se non dietro esplicito permesso dell'insegnante;
- ad uscire per andare in bagno solo ed esclusivamente durante la prima e la seconda ricreazione e durante la 6^a ora a discrezione dell'insegnante;
- a lasciare l'aula in ordine e i banchi completamente liberi da materiale didattico. La scuola declina qualsiasi responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi;
- a sedere in atteggiamento composto nei banchi;
- ad alzarsi dal banco solo su richiesta dell'insegnante o comunque con il suo permesso;
- a rivolgersi all'insegnante con alzata di mano;
- a non mangiare o bere in classe, con l'eccezione dei soli casi certificati;
- a non andare al bar in orario extra-intervallo.

Si ricorda che la vigente normativa ministeriale vieta l'introduzione negli ambienti scolastici di qualsiasi materiale non didattico. Le famiglie sono gentilmente pregate di sollecitare i propri figli all'osservanza di tali norme.

Art. 36

Durante l'orario curricolare è consentito l'uso di tablet e computer esclusivamente a scopo didattico e secondo le modalità e i tempi indicati dall'insegnante presente in classe. E' severamente vietato:

- connettersi alla rete, sia telefonica che internet;
- utilizzare tablet e computer al cambio dell'ora e durante le ricreazioni;
- effettuare riprese audio e video e scattare foto all'interno dell'intera area scolastica.

N.B.: La cura di tali oggetti grava esclusivamente sui singoli alunni. La scuola declina ogni responsabilità in caso di danno, furto o uso improprio.

Art. 37
Griglia di valutazione del comportamento

<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Rispetto degli altri • Ruolo propositivo e ottima socializzazione all'interno della classe • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico sempre presente • Frequenza assidua e puntualità 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo e buona socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Costante svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico presente • Frequenza assidua e puntualità 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto, non seguiti da rapporto disciplinare • Correttezza nei rapporti interpersonali • Collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse e partecipazione talvolta discontinui alle lezioni ed alle attività della scuola • Materiale didattico generalmente presente • Svolgimento abbastanza costante delle consegne scolastiche • Episodi di mancata puntualità 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto, seguiti da rapporto disciplinare • Episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Parziale collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse settoriale • Materiale didattico non sempre presente • Episodi di mancato rispetto delle consegne scolastiche • Mancanza di puntualità 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto, seguiti da sospensione • Frequenti episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Disturbo dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni • Generale disinteresse per le discipline scolastiche • Mancato rispetto delle consegne scolastiche • Costante mancanza del materiale didattico • Costante mancanza di puntualità e ritardi nelle giustificazioni 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancato rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto, seguito da almeno 15 giorni di sospensione • Costante scorrettezza nei rapporti interpersonali • Continuo disturbo dell'attività didattica • Manifesto e continuo disinteresse per le discipline scolastiche • Reiterata elusione delle consegne scolastiche • Reiterata mancanza del materiale didattico • Reiterata mancanza di puntualità e reiterati ritardi nelle giustificazioni 	5

- Tre rapporti disciplinari comportano di regola una sospensione, la cui durata viene stabilita dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico. Si ricorda, tuttavia, che nel rispetto dell'autonomia scolastica, al Consiglio di Classe spetta decidere caso per caso, valutando metodi e modi di intervento disciplinare.

- La condotta collettiva della classe incide sulla possibilità di partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche; in genere gli alunni con una sospensione vengono esclusi da tale partecipazione.

Art. 38

Gli alunni possono, previa richiesta scritta in Segreteria, usufruire del Servizio Mensa all'interno dei locali della scuola.

La mensa è aperta per gli alunni della Scuola Media dalle ore 13.50 alle ore 14.30.

Gli alunni segnalano la loro adesione all'insegnante della II ora: vengono così conteggiate le presenze e a fine mese viene comunicato alla famiglia il resoconto economico.

I nostri alunni non possono portare pasti da casa, né usufruire del bar annesso alla scuola. Coloro che non usufruiscono del servizio mensa non sono ammessi nei locali scolastici prima delle ore 14.30, ora di inizio del doposcuola e delle altre attività. Queste scelte vogliono garantire una migliore organizzazione dei servizi offerti e, al tempo stesso, offrire un'ulteriore opportunità educativa ai ragazzi.

Si richiede un comportamento educato e corretto: l'ora del pasto è un momento di ricreazione, ma anche di crescita comunitaria.

Art. 39

Gli alunni del nostro Istituto possono, previa compilazione dell'apposita modulistica, usufruire del servizio interno di Doposcuola.

Il servizio è offerto dal 14 settembre 2015 al 10 giugno 2016, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 fino alle ore 17.00 sotto la guida di insegnanti qualificati che lavorano a stretto contatto con i docenti del mattino.

L'offerta privilegia alcune discipline scolastiche e garantisce l'esecuzione dei soli lavori scritti, ciò nondimeno nel tempo del doposcuola gli allievi sono liberi di approfondire tutte le materie curriculari, nella forma della preparazione scritta e orale. Il venerdì pomeriggio sarà dedicato esclusivamente ad attività di recupero e ripasso.

È prevista la presenza di un doposcuolista ai consigli di classe con stesura di relativo verbale per le colleghe. Si ricorda, inoltre, che i doposcuolisti dedicheranno un'ora per attività di ricevimento, in concomitanza con il primo ricevimento mensile dell'insegnante del mattino.

Chi nel corso dell'anno decidesse di rinunciare al servizio di doposcuola è tenuto a comunicarlo tramite lettera alla Presidenza.

Art. 40

Gli alunni frequentanti i corsi pomeridiani devono entrare a scuola all'ora esatta d'inizio del corso e possono uscire solo al termine dello stesso.

Il presente regolamento è stato letto ed approvato in sede di riunione collegiale in data 2 Settembre 2015 e sottoposto al giudizio del Consiglio d'Istituto per l'approvazione.

Tutti i docenti sono tenuti a leggerlo attentamente, a rispettarlo e a farlo rispettare.

Pisa, 15 febbraio 2016

*Il Dirigente Scolastico
Romano Gori*